

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E SPORT

di RITA CAPRIOTTI

Fatturazione elettronica: novità per compensi sportivi dilettanti

Dal 15.05.2026 diventano operative le nuove specifiche tecniche della fattura elettronica. L'aggiornamento incide sulla gestione dei compensi sportivi dilettantistici, introducendo un tracciato più strutturato e maggiore chiarezza operativa.

L'**aggiornamento delle specifiche tecniche** della fattura elettronica alla versione **1.9.1**, pubblicato dall'Agenzia delle Entrate il 31.03.2026 e operativo dal 15.05.2026, introduce un cambiamento che incide direttamente sulla gestione dei **compensi dei lavoratori sportivi dilettanti** titolari di partita Iva. La novità non riguarda solo l'aspetto tecnico del tracciato XML, ma si inserisce in un quadro normativo già complesso, caratterizzato da una doppia soglia, fiscale e contributiva, e da obblighi documentali che restano pienamente in vigore. Il nuovo elemento del tracciato, denominato **ESENZSPORT**, consente di segnalare in modo strutturato che il compenso indicato in fattura beneficia dell'esenzione fiscale prevista dall'art. 36, c. 6 D.Lgs. 36/2021, applicabile fino a 15.000 euro annui. È un'informazione che finora veniva gestita in modo disomogeneo, spesso relegata alla descrizione testuale della prestazione o omessa del tutto, con conseguenti difficoltà nei controlli e nella ricostruzione dei flussi reddituali.

La **nuova codifica** deve essere inserita nel blocco *"AltriDatiGestionali"*, valorizzando il campo *"TipoDato"* con il valore ESENZSPORT. La sua presenza rende immediatamente **riconoscibile la quota di compenso che beneficia dell'esenzione fiscale**, facilitando la lettura del documento già in fase di acquisizione da parte del Sistema di Interscambio e migliorando la coerenza dei controlli successivi. Il tracciato consente inoltre di aggiungere, in modo facoltativo, il **riferimento normativo e l'importo della quota esente**: elementi non obbligatori, ma utili a rendere più trasparente la natura dell'operazione. È importante ricordare che la codifica **non sostituisce l'autocertificazione** che il lavoratore sportivo deve rilasciare al committente; in assenza di tale documento, l'associazione o società sportiva è tenuta ad applicare, per i soli contribuenti in regime ordinario, la ritenuta d'acconto del 20% sull'intero compenso, indipendentemente da quanto riportato in fattura.

Il nuovo tracciato si inserisce in un sistema che distingue nettamente tra **esenzione fiscale e trattamento contributivo**. La soglia dei 15.000 euro riguarda esclusivamente l'Irpef, mentre per i contributi alla Gestione Separata Inps resta operativa la franchigia di 5.000 euro annui, con la riduzione al 50% dell'imponibile contributivo fino al 2027. Le 2 soglie operano in parallelo e non coincidono, creando un'asimmetria che i software gestionali devono gestire con precisione. L'aggiornamento tecnico del Sdl risponde anche a questa esigenza, offrendo un contenitore standard per una parte delle informazioni rilevanti.

Dal 15.05.2026, quindi, la fattura elettronica diventa uno strumento più aderente alle peculiarità del lavoro sportivo dilettantistico. **La novità non elimina gli adempimenti già previsti**, ma introduce un tassello di chiarezza che mancava. Per evitare scarti e garantire una corretta gestione dei compensi, **è opportuno verificare** per tempo che i software di fatturazione siano aggiornati e che la procedura interna di raccolta delle autocertificazioni sia allineata alle nuove esigenze di tracciabilità.

RATIO IN TASCA

Riforma dello sport dilettantistico

Aspetti pratici, adempimenti, soluzioni statutarie e scelte ottimali per gli Enti Sportivi.

LEGGI
UN ESTRATTO

